SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Nel primo pomeriggio (ore 15.20 locali) di ieri 19 dicembre 2000, nelle Filippine, è ritornato alla Casa del Padre il nostro fratello Sacerdote

DON MOISES PASCUAL LEVISTE
76 anni di età, 63 anni di vita paolina, 49 di sacerdozio

È deceduto nell'Ospedale San Juan de Dios di Pasay City, dov'era ricoverato per problemi cardiaci.

Nato a San Isidro (Batangas, Filippine) il 25 novembre 1924, Moises era entrato nella Società San Paolo a Lipa City, Batangas, nel giugno del 1937, all'età di tredici anni. In questa casa compì il curriculum formativo fino al noviziato, che trascorse a Pasay City e che concluse emettendo la professione religiosa il 25 gennaio 1944. In quella circostanza assunse il nome di Pascual.

Pasay City segnò anche le tappe successive della sua formazione paolina: qui emise la professione perpetua il 25 gennaio 1949 e fu ordinato sacerdote il 15 dicembre 1951. In occasione della professione perpetua così veniva presentato dal Maestro di gruppo: «*È il primo fiore che si raccolse in queste Isole l'anno 1937*». Ne seguiva un giudizio lusinghiero: carattere sensibile e docile, energico e risoluto; fedele e costante nel cammino di perfezione; dedizione, spirito di sacrificio e di abnegazione nell'apostolato.

Dopo l'ordinazione sacerdotale, suo campo di apostolato fu l'impegno pastorale nella parrocchia paolina "Our Lady of Sorrows" in Pasay City. Aveva già mostrato particolare attitudine a questo compito negli anni della formazione, quando aveva associato all'apostolato della stampa quello parrocchiale, dando "bella prova di povertà e disciplina". Dal 1977 al 1984 la cura pastorale si accompagnò al servizio di Superiore della comunità locale; dal 1984 al 1997 funse da Parroco.

In parrocchia Don Pascual fu molto apprezzato. Era nota la sua disponibilità e la sua facilità a tessere rapporti franchi e sereni; la sua sensibilità pastorale comprensiva e ferma all'occorrenza; il suo saper farsi amico di tutti.

Nel 1997 dovette subire un'operazione al cuore e non poté più riprendere la cura d'anime. Rimase tuttavia in parrocchia, aiutando secondo le possibilità; in verità, più con l'offerta della sua sofferenza.

Don Pascual è il primo fiore della nostra Congregazione nelle Filippine. Ora che il fiore è giunto a maturazione, interceda presso il Maestro divino per le necessità della circoscrizione filippina e dell'intera Famiglia Paolina. Vogliamo credere che di lassù egli continui a seminare gioia e speranza.

Roma, 20 dicembre 2000 *Don Giuliano Saredi, segr. gen.*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)